

## Curriculum di Angelo Pompilio

È professore ordinario di Storia della musica moderna nel Dipartimento di Beni culturali, Università di Bologna, sede di Ravenna. Ha completato gli studi musicali presso il Conservatorio di musica di Matera e si è laureato in Discipline delle arti, musica e spettacolo presso l'Università di Bologna. Insegnante di Storia della musica presso il Conservatorio di musica "Rossini" di Pesaro, ricercatore di Storia della musica presso l'Università di Bologna, professore associato di Storia della musica presso l'Università di Messina, dal 1994 svolge la sua attività presso l'Università di Bologna, sede di Ravenna. Dal 2001 al 2007 ha diretto l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" di Ravenna, dal 2007 al 2015 ha diretto il Dipartimento di Beni culturali dell'Università di Bologna, sede di Ravenna, dal 2012 al 2015 ha ricoperto l'incarico di Vicepresidente della Scuola di Lettere e Beni culturali, sede di Ravenna, dal 2015 al 2018 ha fatto parte del Senato accademico.

La sua attività di ricerca si è sviluppata in tre direzioni: la ricerca storiografica (il madrigale italiano del Cinque-Seicento e il teatro d'opera italiano), la ricerca bibliografica sulle edizioni musicali a stampa (edizioni italiane del Cinquecento e dell'Ottocento e i libretti d'opera), l'impiego di tecnologie informatiche per i beni musicali (allestimento di repertori musicali e gestione della documentazione musicale).

In ambito storiografo ha condotto in particolare ricerche sul madrigale in area napoletana e meridionale approntando edizioni critiche di opere madrigalesche. Ha pubblicato saggi sull'editoria musicale a Napoli e in Italia nel Cinque-Seicento, sulle raccolte con composizioni a voce sola del primo Seicento, sulla produzione e consumo di musica nel Regno di Napoli tra Cinque e Seicento, sulla poesia in musica nella produzione musicale profana italiana del Cinque-Seicento, sui libretti d'opera veneziani dei secoli XVII-XVIII.

La ricerca bibliografica ha riguardato le edizioni musicali italiane del Cinque-Seicento e dell'Ottocento, l'allestimento di repertori bibliografici della musica profana italiana e dei libri di poesia dei secoli XVI e XVII, la compilazione di elenchi di opere di musicisti, la cura editoriale di cataloghi di fondi musicali. Negli ultimi anni si è dedicato in particolare ai libretti d'opera italiani dei secoli XVII-XX con l'allestimento di cataloghi in formato elettronico e lo studio di libretti veneziani dei secoli XVII-XVIII.

Da due decenni circa si occupa dell'impiego di tecnologie informatiche applicate ai beni musicali ed in particolare della progettazione e sviluppo di sistemi informativi per la repertoriazione e archiviazione in formato digitale di documenti di interesse musicale.

Per conto dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani di Parma (1990-2000) ha curato la progettazione e realizzazione degli archivi digitali della collezione discografica (1997), della documentazione visiva dello spettacolo verdiano (1998) e dell'epistolario verdiano (2000). Per l'Associazione "I Teatri" di Reggio Emilia ha sviluppato le procedure informatiche TECA (1998), per la catalogazione della documentazione audiovisiva, e CRONOLOGIA (1999), per la compilazione di cronologie di spettacoli teatrali. Da più di vent'anni cura il "Repertorio della poesia italiana in musica, 1500-1700" (<http://repim.muspe.unibo.it/>), un incipitario della poesia italiana musicata, che contiene la descrizione analitica di tutta la produzione musicale profana dei secoli XVI-XVII e delle fonti letterarie rintracciate. Dal 2004 cura il progetto "Corago. Repertorio e archivio di libretti del melodramma italiano dal 1600 al 1900" (<http://corago.unibo.it>), anche con tecnologia RDF: Corago LOD (<http://corago.unibo.it/lod>).